

**Maurizio Faroni (nato a Brescia il 20 gennaio 1958)**

Consegue due lauree: nel 1981 in Economia e Commercio presso l'Università di Parma; quattro anni più tardi in Scienze Politiche presso l'Università di Milano.

Svolge la sua attività professionale:

- alle dipendenze di Banca San Paolo, nel periodo compreso tra il 1982 ed il 1984, come Junior Dealer di Agenzia e Centro Cambi;
- dal 1985 e sino al 1989, presso l'Associazione Industriale Bresciana in qualità di Responsabile "Eurosportello per le imprese" della rete Confindustria e della consulenza alle imprese associate nell'area "Estero-Tesoreria valutaria";
- dal 1990 e sino al 1999, alle dipendenze di Credito Bergamasco,
  - si occupa (fino al 1995) del Servizio Estero, in particolare dei rapporti con la rete europea del Crédit Lyonnais e Direzione Mercati dei Capitali, con il ruolo di Responsabile dell'Ufficio "Ricerca e Pianificazione";
  - presso la Direzione Mercati dei Capitali, è il Responsabile "Mercati Finanziari Italia" e vicario del Responsabile di Direzione (distaccato da Crédit Lyonnais – Parigi) per poi diventare, due anni più tardi, Responsabile e successivamente Vice Direttore Centrale;
- nell'ambito del Gruppo Banco Popolare (ex Gruppo Bancario BPVN),
  - nel periodo dal 2000 al 2002, presso Banca Popolare di Verona S.c.a.r.l., ricoprendo la carica di Direttore Centrale – Vice Direttore Generale e Responsabile della "Direzione Private e Finanza di Gruppo";
  - dal 2002 al 2007, in Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a.r.l., quale Vice Direttore Generale, Responsabile della "Divisione Private e Finanza" del Gruppo nonché membro della Direzione di Gruppo;
  - dal 2001 al 2009, presso Banca Aletti & C. S.p.A. – Private & Investment Banking quale Amministratore Delegato;
  - dal 2007 al 2009, presso il Banco Popolare Soc. Coop., ricoprendo la carica di membro del Consiglio di Gestione nonché Responsabile della Direzione Finanza con responsabilità diretta sulle aree di business e le società-prodotto operanti nei campi del Private ed Investment Banking, Asset Management, Almo e finanza strutturale di Gruppo;
  - in Aletti Gestielle Alternative SGR S.p.A., quale Presidente dal 2001 al 2010 e Consigliere di Amministrazione da aprile a dicembre 2010;
  - dal 2006 al 2007, in Aletti Merchant S.p.A. con il ruolo di Vice Presidente;
  - dal 2002 al 2006, in Aletti Fiduciaria, ricoprendo la carica di Presidente;
  - dal 2008 al 2011, presso Popolare Vita S.p.A. con la carica di membro del Comitato Investimenti;
  - dal 2006 al 2009, presso SEIEF come membro del Supervisory Board;
  - dal 2006 al 2010 in AF Mezzanine SGR S.p.A. con la carica di Presidente;
  - dal 1999 al 2004 come membro del Board e del Comitato Tecnico e Scientifico di AIRIFM (Associazione italiana Financial Risk Management).

Attualmente, presso il Banco Popolare è Consigliere Esecutivo del Consiglio di Gestione e Chief Financial Officer con responsabilità sulle aree Corporate Center, Pianificazione e Controllo di Gestione, Merger & Acquisition, Finanza di Gruppo e società collegate nei settori del private banking, asset management, investment banking, Partecipazioni e Investor Relations.

È altresì componente del Consiglio di Amministrazione delle seguenti società:

- Banca Popolare di Novara S.p.A. (dal 2007) ove ha ricoperto il ruolo di componente del Comitato Esecutivo (nel periodo compreso dal 2007 al 2009);
- Efibanca S.p.A. (dal 2007) e Vice Presidente dal 2009;
- Banca Italease S.p.A. come Vice Presidente e membro del Comitato Esecutivo (dal 2009);
- Aletti Gestielle SGR S.p.A. (dal 1999);
- Borsa Italiana S.p.A. (dal 2000);
- ARCA SGR S.p.A. (dal 2008);
- Palladio Finanziaria S.p.A. (dal 2009), ove è altresì membro del Comitato Esecutivo;
- Venice S.p.A. (dal 2009);
- Alba Leasing S.p.A. (dal 2010).

È membro del Finance Committee di AGOS – DUCATO S.p.A. (dal 2009) e Consigliere di Amministrazione in Fondazione della Comunità Bresciana (dal 2005).

Dall'anno accademico 1994 e sino al 2009, è stato docente di "Statistica dei mercati monetari e finanziari" presso l'Università degli Studi di Bergamo e ha partecipato all' "Euro Working Group on Financial Modelling".

Presso il Credito Bergamasco S.p.A. è Consigliere di Amministrazione dal 10 settembre 2007, ricoprendo altresì il ruolo di componente del Comitato Esecutivo sino all'aprile 2010.

Brescia, 14 marzo 2011

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke at the bottom.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Maurizio Faroni (nato Brescia il 20 gennaio 1958 e residente a Brescia in Via Benacense n. 44, codice fiscale FRNMRZ58A20B157N) consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

- a) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai sensi dell'art. 1, del D.M. Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998;
- b) che non sussiste nei suoi confronti alcuna delle situazioni impeditive e delle cause sospensive previste rispettivamente agli artt. 4 e 6 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998;
- c) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all' art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998; in particolare
  - ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
  - ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall' autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
    - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
    - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l' economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
    - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
    - 5. ad una delle pene indicate nel comma 1, lettera c) dell'art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998, su richiesta delle parti;
- d) di essere in possesso - ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. n. 58/1998 - dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il Regolamento (D.M. n. 162/2000) emanato dal Ministro della Giustizia (in

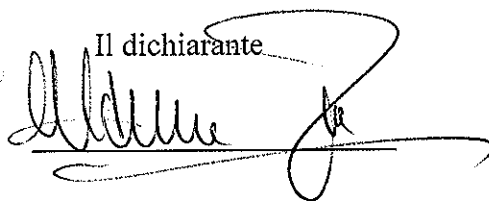
conformità all'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998), ed in particolare - ex art. 2 del predetto Regolamento -

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
  - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
  - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
  - 5) ad una delle pene indicate nel comma 1, lett. b) dell'art. 2 del D.M. Giustizia n. 162/2000, su richiesta delle parti;
- e) di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- f) di non ricoprire cariche di amministrazione o controllo presso società ed enti in numero superiore a quello previsto dalla normativa vigente, ivi compreso il quanto disposto dall'art. 13, comma 2, dello Statuto Sociale del Credito Bergamasco S.p.A.

Il sottoscritto autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dallo stesso; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Brescia, 14 marzo 2011

Il dichiarante  


## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Maurizio Faroni (nato Brescia il 20 gennaio 1958 e residente a Brescia in Via Benacense n. 44, codice fiscale FRNMRZ58A20B157N), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla nomina di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

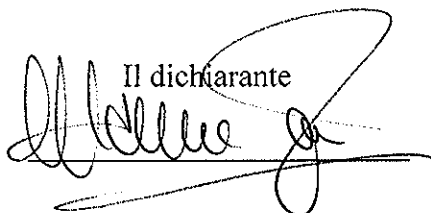
di non essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Brescia, 14 marzo 2011

---

Il dichiarante



### INFORMATIVA (D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003)

*Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003. I dati, che saranno trattati presso il Credito Bergamasco S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. Il dichiarante potrà esercitare i diritti di cui all'art.13 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento (Credito Bergamasco S.p.A.) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento. Sarà cura del dichiarante comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.*

## DICHIARAZIONE

Con riferimento alle determinazioni assunte in punto "Deliberazioni inerenti gli amministratori per il triennio 2011-2013" dall'Assemblea dei soci di Credito Bergamasco S.p.A. del 16 aprile 2011, il sottoscritto Maurizio FARONI (nato Brescia il 20 gennaio 1958 e residente a Brescia in Via Benacense n. 44, codice fiscale FRNMRZ58A20B157N),

## DICHIARA

- di accettare la candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della Banca;
- di eleggere conseguente domicilio - "per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza" di cui alla nota di Banca d'Italia, filiale di Bergamo, del 23 luglio 2008 (prot. n.799799) - presso la sede legale della società, sita in Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2.

Brescia, 14 marzo 2011

In fede  
